

## Trotula De Ruggiero

«Libro unico di Trotula sulla cura delle malattie delle donne, prima, durante e dopo il parto, mai prima edito, in cui vengono minutamente illustrate le infermità e le sofferenze che capitano al sesso maschile, la cura dei bambibni e dei ragazzi al momento del parto, la scelta della nutrice, oltre alle restanti cose che vi si combattono [...] le esperienze di varie malattie con alcuni preparati che servono ad abbellire il corpo»

[ *De Passionibus mulierum*  
-Sulle malattie delle donne-

*De ornatu*  
-Sui cosmetici- ]



«Al fine di compilare un conciso compendio dei trattamenti per le donne, dovrà notarsi in principio che alcune donne sono calde, mentre altre sono fredde»



Il corpo della donna non deve essere solo sano ma deve essere valorizzato, apprezzato, decorato. L'uso dell'ornamento rientra in una pratica di rispetto culturale per il corpo, ecco che una donna medico scrive un trattato di estetica, ossia di filosofia sulla bellezza riguardo alla donna allora il modello ispirativo è la rosa perché rosa viene da *rodhos* quindi profumo che è ciò che è inebriante.

I preparati ed i cosmetici che lei indica dando delle ricette, su come curarsi sono quasi tutti preparati erboristici. Questo retaggio antico, ovvero il fatto di considerare in modo simbolico la bellezza e quindi il profumo quindi l'erboristeria che era la medicina all'epoca in uso.

Coniugando lei che era laica la tradizione cristiana soprattutto quella di san Tommaso d'Aquino, nella filosofia scolastica che non disprezza la corporeità



**Margherita Gilotti  
Matteo Hrvatin  
Sara Leccese  
Classe 4°E**